

LEGISL. XIV — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 19 NOVEMBRE 1881

sfatto che a primo aspetto ha potuto essere causa di commozione, specialmente per il numero dei malfattori che vi hanno preso parte; e spero che le mie parole varranno a tranquillare interamente l'onorevole Giordano. Il giorno 6 di questo mese, una banda numerosa, si dice composta di 30 individui, penetrò nel piccolo comune di Mara, mandamento di Pozzo Maggiore e circondario di Alghero, appunto nella circoscrizione del collegio che ha eletto a rappresentante in Parlamento l'onorevole Giordano.

Una parte di questi malfattori si pose a custodia degli sbocchi della strada; un'altra parte assalì una casa, quella del sindaco, e vi penetrò. Il sindaco e il figlio ne erano usciti; ma il parroco, che pure vi alloggiava, fu costretto a consegnare ai malfattori il poco denaro che aveva ed alcuni effetti: tutto sommato, un furto di 4000 lire. La gente, al sentire questa masnada percorrere le vie del paese, si affacciò alle finestre ed ebbe delle schioppettate. Qualcuno degli abitanti rispose, ma intanto una donna rimase gravemente ferita. Il prete non ebbe altro danno che la roba che gli fu tolta. Fu però ferito leggermente un altro abitante del comune di Mara. L'autorità, appena avuta notizia del fatto, si recò sul luogo e incominciò immediatamente il procedimento; e poichè alcuni dei malfattori erano stati riconosciuti, essi furono arrestati ed ora sono nelle mani della giustizia ed il processo si va istruendo con tutta l'alacrità. Intanto nel comune di Mara fu stabilito un nucleo di carabinieri a custodia ed assicurazione della popolazione e vi ha pure residenza un delegato di sicurezza pubblica. Tali provvedimenti varranno, io spero, a far persuaso l'onorevole Giordano che il Governo ha fatto tutto quello che occorre di fare nella circostanza a cui si riferiva la sua interrogazione; e però io lo prego di voler ritirare questa sua interrogazione.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Giordano.

**GIORDANO.** Dopo quanto ha detto l'onorevole ministro dell'interro è evidente che lo svolgimento della mia interrogazione diventa inutile, perchè vi ha già risposto anticipatamente. Io non posso dunque che ringraziarlo delle notizie che mi ha favorite.

**PRESIDENTE.** Così è esaurita l'interrogazione dell'onorevole Giordano.

#### IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI PRESENTA IL TRATTATO DI COMMERCIO FRA L'ITALIA E LA FRANCIA.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro degli affari esteri.

**MANCINI, ministro degli affari esteri.** Mi onoro di

presentare alla Camera, d'accordo cogli onorevoli ministri d'agricoltura e commercio e delle finanze, il trattato di commercio recentemente stipulato fra l'Italia e la Francia. (V. *Stampato*, n° 252.)

**PRESIDENTE.** Do atto all'onorevole ministro degli affari esteri della presentazione di questo trattato di commercio, che sarà stampato e distribuito agli onorevoli deputati.

#### PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI ISTITUTI DI EMISSIONE NEL 1880.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio.

**BERTI, ministro di agricoltura, industria e commercio.** Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sull'andamento del consorzio degli istituti di emissione durante l'anno 1880. (V. *Documento*, n° XLIII.)

**PRESIDENTE.** Do atto all'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio della presentazione di questa relazione, che sarà stampata e distribuita agli onorevoli deputati.

#### SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DEL BILANCIO DI PRIMA PREVISIONE DEL MINISTERO DI AGRICOLTURA E COMMERCIO.

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca: Seguito della discussione del disegno di legge concernente lo stato di prima previsione della spesa per il 1882 del Ministero di agricoltura, industria e commercio.

Avverto intanto gli onorevoli deputati che, appena finita l'approvazione del bilancio di agricoltura, industria e commercio, sarà votato a scrutinio segreto.

**Titolo II. Spesa straordinaria.** — Categoria prima. — *Spese effettive.* — *Spese generali.* — Capitolo 32. Stipendii ed indennità di residenza agli impiegati fuori ruolo in seguito all'attuazione dei nuovi organici (Spese fisse), proposte dal Ministero e dalla Commissione in lire 1000.

Nessuno chiedendo di parlare, e non essendovi oratori iscritti, pongo ai voti il capitolo 32.

Chi l'approva si alzi.

(È approvato.)

Capitolo 33. Assegni di disponibilità (Spese fisse). Proposta del Ministero e della Commissione, lire 5000.

Chi l'approva si alzi.

(È approvato.)